

Sant'Angelo In Colle

Informazioni storiche e sentieri per trekking, bike e passeggiate
Historical notes, trekking, biking and walking itineraries



Informazioni storiche - *Historical information*

L'epoca etrusca

La civiltà etrusca nell'area è testimoniata dai vari ritrovamenti sul territorio, che vanno dall'VIII-VII secolo a.C. fino alla romanizzazione. L'elemento caratterizzante dell'organizzazione territoriale è il passaggio di una via commerciale adibita al transito di merci dalle città interne (Chiusi, Arezzo), fino ai porti sul mare. L'attività delle popolazioni locali ha presumibilmente fornito supporto logistico e anche una funzione difensiva.

Romani e Longobardi

Con la romanizzazione dell'area, il cambiamento più importante è stato l'inizio dell'attività agricola nelle campagne con la creazione di poderi e fattorie su tutto il territorio. Particolare di rilievo, i resti di una fornace per la cottura di pregiata ceramica sigillata o aretina.

The Etruscan era

The Etruscan civilization is witnessed by various findings in the territory, ranging from the VIII to VII century BC. Until Romanization, the characteristic feature of the territorial organization is the transit of a commercial route from internal cities (Chiusi, Arezzo), to the seaports. The activity of local populations has supposedly provided logistical support and also defence services.

Romans and Lombards

With the Romanization of the area, the most important change was the beginning of agricultural activity in the countryside with the creation of rural holdings and farms throughout the territory. Particularly remarkable, the finding of an ancient furnace for cooking precious sealed or Arezzo ceramics.

1 L'Ospedale medievale era una complessa struttura di protezione sociale, cure mediche, servizi di transito e ristoro, con funzioni amministrative e produttive sul territorio.

2 Middle age Hospitals were complex structures of social protection, medical care, transit posts, with administrative and productive functions on the territory.

Con la fine dell'impero romano, l'area ha subito - come tutto il mondo tardo antico - una grossa crisi economica. In questo contesto, un fatto importante è stata l'apertura della via Francigena o Romea da parte dei Longobardi, che - pur non passando direttamente da questi luoghi - li lambiva. La presenza longobarda è avvalorata dallo stesso nome del paese: Sant'Angelo = San Michele Arcangelo (protettore dei Longobardi). Ci sono anche rinvenimenti di ceramiche alto-medievali e, durante la posa dei tubi del gas, è stato scoperto il fondo in terra battuta di una capannina.

Repubblica di Siena e Granducato

Si arriva così al 1200. Il fatto importante è la conquista da parte della Repubblica di Siena e, con questo, la presenza di notizie negli archivi senesi. Quando sono arrivati i Senesi, hanno trovato un Castello gestito da un Comune, testimoniato dai bei sigilli con l'effigie di San Michele.

Per Siena, Sant'Angelo ha rappresentato un notevole avamposto strategico di confine verso l'ostile Maremma, divenendo sede di un vicariato militare a presidio dei confini a sud della Repubblica. Altro fatto importante di questo periodo è stato l'istituzione di una Grancia (fattoria) dell'Ospedale¹ da cui sono succedute - a partire dal 1500 - le attuali proprietà.

Dopo la peste del 1348, è cominciato il declino della Repubblica ed anche la perdita di importanza strategica del paese. Per molto tempo, la vita si è svolta senza molti cambiamenti. La viabilità, che per secoli è stata nella direttrice est-ovest, per volere del Granduca Pietro Leopoldo, è divenuta nord-sud.

La fine della mezzadria e l'economia del vino

L'ultimo cambiamento epocale è stato, dopo circa 2000 anni, negli anni 1950-60 il superamento della mezzadria, con il relativo spopolamento delle campagne.

Questo ha dato inizio ad un declino che sembrava inarrestabile, ma che invece - a partire dai 1970 con la produzione vinicola di pregio - ha portato ad un nuovo ciclo di sviluppo, per fortuna finora, rispettoso dell'ambiente e con la capacità di valorizzarlo.

With the end of the Roman Empire, the area has gone through a period of economic crisis and stagnation. In this context, the important thing was the opening of the Via Francigena or Romea by the Longobards, which - though not crossing these places - lapped them.

The Longobard presence is supported by the same name of the village: Sant'Angelo = San Michele Archangel (who is the protector of the Lombards). There are also findings of early middle age ceramics and, during the laying of the gas pipes, the ground floor of a Longobard shed was discovered.

Republic of Siena and Grand Duchy

This is how it came to 1200. The important fact is now the conquest by the Republic of Siena and, with this, the presence of news in the Siena archives. When the Senesi arrived, they found a Castle managed by a Commune, witnessed by the beautiful seals with the effigy of San Michele. For Siena, Sant'Angelo has represented a remarkable strategic border outpost against the threats from Maremma, becoming the seat of a military vicarage over the southern boundaries of the Republic. Another important fact of this period was the establishment of a Grancia (farm) of the Hospital², from which the modern properties have originated since 1500.

After the pestilence of 1348, the decline of the Republic began and also the loss of strategic importance of this area. For a long time, life has taken place without much change. The main road and trade axis, which for centuries has been in the east-west direction, according to Grand Duke Pietro Leopoldo transport policies, has become north-south.

The end of sharecropping system and the economy of wine

The last epochal change was, after about 2000 years, in the 1960s: the overtaking of the sharecropping system, with the consequent depopulation of the campaigns.

This seemed the beginning of an unstoppable decline. From the 1970s, instead, the high quality wine production has led to a new development cycle, fortunately so far, respectful of the environment and with the ability to add value to it.

Struttura del villaggio e siti panoramici

Sant'Angelo in colle ha conservato la struttura di un castello fortificato medievale, quale è stato probabilmente a partire dall'XI-XII secolo, e quale è rimasto sotto il dominio senese, come sede di un importante presidio militare della Repubblica nel XIII-XIV secolo.

Vi sono due percorsi circolari concentrici: il primo - panoramico- lungo quello che resta delle vecchie mura e il secondo più interno negli stretti vicoli medievali. Oggi, ci sono due punti panoramici principali:

- l'affaccio sulla valle dell'Ombrone e sulla Maremma, a occidente, di fronte ai bellissimi Castelli di Argiano e di Poggio alle Mura, tra distese di vigneti di Brunello e macchie di bosco. Nei giorni più chiari, si vedono anche spicchi di mare fra i monti, nella zona del parco dell'Uccellina, la cima del monte del Giglio e i monti del nord della Corsica. Sono qui alcuni dei tramonti più belli. Questo sito è nella piazza principale del paese, sull'unico lato aperto.



- l'affaccio sulla Val d'Orcia, a Sud, dominato dal maestoso Monte Amiata (oltre 1700 metri), verso la piana di Sant'Antimo, la Velona, Bagno Vignoni, San Quirico e Castiglion d'Orcia, fin verso Pienza. Qui i vigneti ancora fitti nell'area di Montalcino, si diradano al di là dell'Orcia, dando luogo ad ampi pascoli e poi ai boschi montani. Questo sito è in fondo alla via del Paradiso, una strada stretta che parte dalla piazza principale, all'entrata della chiesa.

Village structure and main viewpoints

Sant'Angelo in Colle has kept the structure of a medieval fortified castle, as it probably was from the 11th to the 12th century and remained under Siena domination as the seat of an important military garrison of the Republic in the 13th-14th century.

There are two concentric paths: the first - external, with some viewpoints - along what remains of the old walls and the second internal along the narrow medieval alleys. Today, there are two main viewpoints:



- *overlooking the valley of the Ombrone river and the Maremma, to the West, in front of the beautiful castles of Argiano and Poggio alle Mura, in a succession of Brunello vineyards interspersed with forest patches. On clearer days, there is also a glimpse of sea among the hills, in the area of the Uccellina park, the top of the Giglio island and the mountains of northern Corsica. Here are some of the most beautiful sunsets. This site is just in the main square of the village, on the open western side.*

- *overlooking the Val d'Orcia, to the South, dominated by the majestic Mount Amiata (over 1700 meters), towards Sant'Antimo, the Velona, Bagno Vignoni, San Quirico, Castiglion d'Orcia and Pienza. Here there are still Brunello vineyards until the Orcia river, while beyond the Orcia extensive pastures and then the mountain forests appear. This site is at the bottom of via del Paradiso, a narrow street that starts from the main square, at the entrance to the church.*



Palazzaccio, Torre di avvistamento

La torre dovrebbe risalire al XIII secolo, probabilmente costruita su una struttura più antica dai Senesi come punto di forza del loro nuovo presidio militare, torre di avvistamento, ma anche monito ai nemici esterni del confine sud-occidentale. Con il declino del dominio Senese, la torre perde la sua funzione. Probabilmente viene sfondata e usata come ovile nei secoli successivi, fino al restauro recente e l'autogestione da parte della comunità (è sede del circolo sociale del villaggio).



Palazzaccio, Watch Tower

The tower should date back to the 13th century, probably built on an older structure from the Siena power as the stronghold of their new military garrison, sight tower, but also alert to the outside enemies of the southwestern border. With the decline of the Siena domain, the tower loses its function. It is probably broken down and used as a sheepfold in the following centuries, up to the recent restoration and self-management by the community (it is home to the social circle of the village).

Porta di accesso al borgo sul lato nordorientale.

Non ci sono date di riferimento. Oggi rimane l'unica porta. Si suppone l'esistenza di un'altra porta (porta di San Pietro) eretta sul lato meridionale del paese, poiché un documento del XIV secolo indicava una porta che guardava in direzione del paese di Montenero e una porta Maggiore ubicata sul lato opposto. Probabilmente quest'ultima era la porta visibile oggi.



Access gate to the village on the north-east side.

There are no certain reference dates for this door. Today it remains the only gateway to the old walled centre. It is assumed that there was another door (St. Peter's Gate) on the southern side of the village, as in a 14th century document a door looking toward Montenero was mentioned together with a "Main" door on the opposite side. Probably the latter was the present door.

Chiesa grande dedicata a San Michele Arcangelo

La chiesa di San Michele Arcangelo è situata nella piazza principale del paese. Il primo documento di riferimento è del 15 luglio 1212, quando Ildebrandino di Bando, console di S. Angelo in Colle giura fedeltà a Siena nelle mani di Ranieri di Montone. Probabilmente la chiesa originale era molto più piccola di quella odierna. La chiesa, oggi, si presenta ampia e lineare con una sola navata. La facciata è in pietra. Il campanile a forma quadrangolare rimase incompiuto per alcuni anni, ci si limitò a costruire una "vela" con due campane. Solo nel 1950, fu costruito l'attuale campanile quadrangolare con quattro campane.

Anticamente la chiesa doveva essere in gran parte affrescata adesso possiamo intravedere, dopo il portone d'ingresso, sulla destra, l'affresco del XIV secolo che raffigura la Madonna in trono con quattro santi. Più avanti, sulla sinistra, ammiriamo San Leonardo, affresco della scuola senese della fine del XVI sec. Di fronte a questo è collocata la Resurrezione di Cristo del 1477.

Appena si entra, sulla sinistra, si trova il fonte battesimale. Di fronte a questo, entrando sulla destra è collocato l'Estasi di San Carlo Borromeo di Raffaello Vanni. In prossimità dell'altare centrale, sul lato sinistro è collocato un quadro di Francesco Rustici (Rustichino) "la Madonna del Rosario", un pezzo pregiato del seicento senese.

L'altare centrale ha l'antica mensa in pietra rivolta verso il popolo, ai lati dell'altare sono poste due figure lignee rinascimentali che raffigurano San Bernardino e Santa Caterina da Siena che fino a pochi anni orsono erano collocati nella chiesa di San Pietro. Dietro all'altare centrale domina il Crocifisso ligneo policromo di scultore senese del XVIII sec. Il prezioso tabernacolo marmoreo è datato 1450. L'ultima domenica di Settembre si celebra la festa di San Michele Arcangelo durante la quale è tradizione benedire i bambini.



Main church dedicated to St. Michael the Archangel

The church of San Michele Arcangelo is located in the main square of the village. The first reference document is dated July 15 1212, when Ildebrandino di Bando, Consul of St. Angelo in Colle swears allegiance to Siena in the hands of Ranieri di Montone. Probably the original church was much smaller than today's.

Today, the church is large and linear with a single nave. The facade is in stone. The quadrangular belfry remained unfinished for many years, replaced by a "gable" with two bells. Only in 1950, the current quadrangular tower was built with four bells.

In ancient times the church had to be largely frescoed, now we can see the XIV century fresco of the Madonna on the throne with four saints, after the entrance door to the right. Then, on the left, we find San Leonardo, a fresco of the Siena school of the late 16th century. In front of this there is the Resurrection of Christ of 1477.

After the main entry, on the left, there is the baptismal font. Facing this, on the right, there is Raffaello Vanni's Ecstasy of San Carlo Borromeo. Near the central altar, on the left-hand side there is a painting by Francesco Rustici (Rustichino), "Madonna del Rosario", a precious piece of the XVII century Siena school. The central altar has the ancient stone table facing the people, on the sides of the altar there are two Renaissance wooden figures depicting St. Bernardino and St. Catherine of Siena, which until a few years ago were placed in the church of St. Peter. Behind the central altar dominates the wooden polychrome crucifix of a Siena's sculptor of the eighteenth century. The precious marble tabernacle is dated 1450. The last Sunday of September is celebrated the feast of St. Michael the Archangel during which the tradition is the blessing of children.



Chiesa dedicata alla Madonna della Misericordia

Il motivo principale della costruzione di tale chiesa verso la fine del XIX secolo sembra sia stato quello di custodire il dipinto che si trovava nell'attuale chiesa di San Pietro, raffigurante la Madonna con il Bambino, di scuola senese, attribuito a Ambrogio Lorenzetti.

La chiesa è in pietra, ha un grande portone d'ingresso. All'interno si presenta molto semplice con una sola navata, le finestre sono due nella parete di destra e due in quella di sinistra. In mezzo all'altare troneggia l'immagine della Madonna alla quale i santangiolesesi sono molto devoti. La terza domenica di maggio si celebra la festa della Madonna.

Church devoted to the Madonna della Misericordia

The main reason for the construction of this church by the end of the XIX century seems to have been to host the painting, *Madonna with the Child*, which was before in St. Peter's Church. The painting is a precious XIII/XIV century sample of Siena school, attributed to Ambrogio Lorenzetti. The church is in stone, it has a large door at the entry side. Inside it is very simple with a single nave, the windows are two in the right wall and two in the left one. In the middle of the altar stands the image of the Madonna to which Sant'Angelo people are very devoted. The third Sunday of May is celebrated the feast of Our Lady.



Chiesa oggi dedicata ai Santi Pietro e Paolo

Non sappiamo con precisione la data di costruzione, di certo sappiamo che Papa Leone X nel 1464 dà in dote al Capitolo della Cattedrale di Montalcino una chiesa dedicata a San Pietro. Attraverso i documenti di una visita Pastorale del 1744, tenuta dal Vescovo di Montalcino, Borgognini, la chiesa appare completamente restaurata. Passano gli anni e la chiesa viene abbandonata per poi essere riaperta al culto nel 1960 ad opera del Comitato paesano. La facciata oggi, presenta un ampio portone con una finestra a destra e una a sinistra di questo. Sopra il portone, in alto, si apre una finestrella circolare. La chiesa si presenta ad una sola navata con abside semi circolare contenente la sacrestia, alla quale si accede attraverso due porte con finestre ovate a destra e a sinistra dell'altare. Il campanile è a vela a una sola campana.

Oggi la chiesa è in stato di semi abbandono, non vengono più celebrate le Messe.

Church dedicated to Saints Peter and Paul

We do not know precisely the date of construction, but we know that Pope Leo X in 1464 granted as a dowry, to the Capitolo della Cattedrale di Montalcino, a church dedicated to Saint Peter. Through the documents of a Pastoral Visit of 1744, held by the Bishop of Montalcino, Borgognini, the church appears completely restored. The years go by and the church is abandoned and then re-opened to worshipping in 1960 by the village committee. The facade today has a large door with two windows at its sides. Above the door, a circular window opens. The church has a single aisle with a semi-circular apse containing the sacristy, which is accessed through two doors with oval windows to the right and to the left of the altar. There is a bell gable with one bell. Today the church is in a state of abandonment.





B&B: 1 Borgo Vecchio; 2 Castel Brunello; 3 il Colombaio; 4 la Dimora delle Muse
Restaurants: 5 il Cerchio del Vento (pranzo, bar e alimentari); 6 il Leccio (ristorante, bar); 7 il Pozzo (ristorante)
Sites: 8 il Palazzaccio; 9 Chiesa di San Michele; 10 Chiesa della Madonna; 11 Chiesa di San Pietro; 12 Porta Vecchia; 13 vista Amiata/Val d'Orcia; 14 Vista su Maremma/tramonto.
15 Parking

20 m 

Aziende agricole e Cantine di zona



CARTA DEI SENTIERI - MAP OF THE PATHWAYS

A PIEDI O IN MOUNTAIN BIKE - TO WALK, RUN, OR BIKE

Nelle mappe scaricabili, sono indicati quattro itinerari che partono da Sant'Angelo, di cui uno con due alternative (vedi Colombaio, qui sotto). Sono indicati anche altri itinerari che non partono da Sant'Angelo, come Montalcino-Sant'Antimo, o i circuiti "treno natura" (vedi Altri.. qui sotto).

In the maps below, four paths departing from Sant'Angelo are highlighted, one of which with two alternatives (see Clombaio..., below). Other paths that do not depart from Sant'Angelo, such as Montalcino-Sant'Antimo, or others are also shown (see Other pathways..., below).

ITINERARI DA SANT'ANGELO IN COLLE - PATHWAYS FROM SANT'ANGELO IN COLLE

Sant'Angelo in Colle: Il giro delle fonti

1 Cimitero, 2 Podere Patrizio (strada alternativa), 3 Fabbrica, 4 Infernino, 5 Ficaoli, 6 Montiano, 7 Fonte Fienile, 8 Bozzolino, 9 quercia monumentale, 10 Podere Giardino, 11 Fonte Lontano.

Sant'Angelo in Colle - Colombaio – Cassero o Cetine - Strada di Sesta

1 Colombaio, 2 Infernino, 3 Fosso Uccellaia, 4a Bivio Cetine/Cassero, 5/a Fosso, 6/a Lago di Terrarossa, 7/a Strada di Sesta.

4b Cetine, 5/b Cancellini, 6/b Cantoniera, 7/b Piana, 8/b Campovernino, 9/b Piancornello, 10/b Terrarossa (6a), 11/b Strada di Sesta (7a).

Sant'Angelo in Colle - Ragnaie - Montalcino

1 Cimitero, 2 Ponticino, 3 Strada degli Orti, 4 FonteRenza, 5 Fosso del Tracolle, 6 Podere Capanna, 7 Santa Restituta, 8 Villa Castelli, 9 Madre, 10 Cappuccini, 11 Ragnaie.

ALTRI ITINERARI A PIEDI E IN MOUNTAIN BIKE, NEL COMUNE DI MONTALCINO OTHER PATHWAYS IN MONTALCINO/SANT'ANGELO AREA (TO WALK, RUN, BIKE)

- **Montalcino - Ragnaie - Villa a Tolli o Ventolaio - Sant'Antimo**
1 Montalcino, 2 Lume spento (sito archeologico), 3 Podere il Cocco, 4a Podere la Màgia, 6 Sant'Antimo.
4b Casisano, 5b Ventolaio, 6 Sant'Antimo
- **Circuiti Treno Natura (TN) dalle Stazioni di Monte Amiata Scalo e di Sant'Angelo/
Cinigiano**

IMPORTANTE: Cari Visitatori, vi offriamo questi itinerari per farvi conoscere un po' della terra di Montalcino: dove c'è il rinomato vino, ma anche olivete, boschi, strade bianche, casali, fonti, e altre piccole grandi meraviglie.

Il nostro viaggio parte da Sant'Angelo in Colle e l'affetto per i luoghi ci suggerisce di ricordarvi che il paesaggio è fatto dalle donne e dagli uomini - oltreché dalle bellezze naturali - perciò vi preghiamo di averne cura. Vi chiediamo di rispettare le proprietà attraverso cui passerete, in particolare di richiudere i cancelli che troverete lungo i sentieri e di rispettare la quiete dei residenti.

Un'altra attenzione riguarda la vostra auto: per favore parcheggiatela in modo che non disturbi la bellezza del paesaggio (usate il grande parcheggio all'inizio del paese vecchio, o altri luoghi deputati).

IMPORTANT: Dear Visitors, we propose you these routes to let you know a bit about Montalcino landscape: there is the renowned wine, but also olive groves, woods, white streets, old farmhouses, springs, and other great and little wonders.

Our journey starts from Sant'Angelo in Colle and our love for the site suggests to remind us that the landscape is made by men - as well as by the natural beauties - so please take care of it. We ask you to respect the private properties you will pass through along the paths, in particular to close the gates that protect the properties from hoofed animals. Another sign of respect regards your car: please park it so that it does not disturb the beauty of the landscape (use the large Parking area at the beginning of the old town, or other ad hoc places).

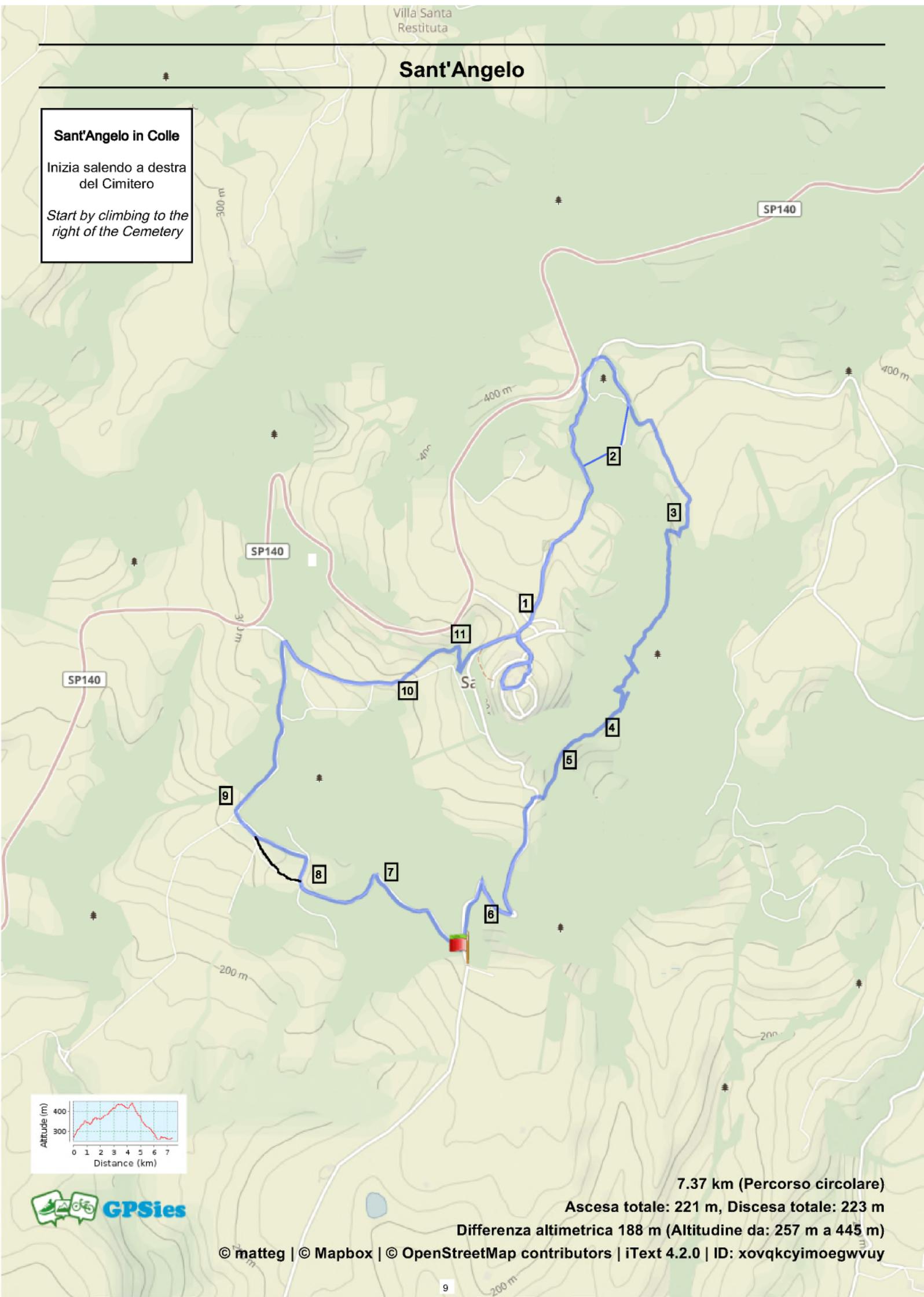
SCARICATE I FILES DEI SENTIERI IN DIVERSI FORMATI (GOOGLE EARTH, GARMIN, MAPS)

DOWNLOAD THE FILES OF THE PATHS IN DIFFERENT FORMATS (GOOGLE EARTH, GARMIN, MAPS)

<http://www.santangeloincolle.com/sentieri-trekking.html>

Sant'Angelo

Sant'Angelo in Colle
 Inizia salendo a destra del Cimitero
 Start by climbing to the right of the Cemetery



7.37 km (Percorso circolare)

Ascesa totale: 221 m, Discesa totale: 223 m

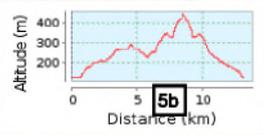
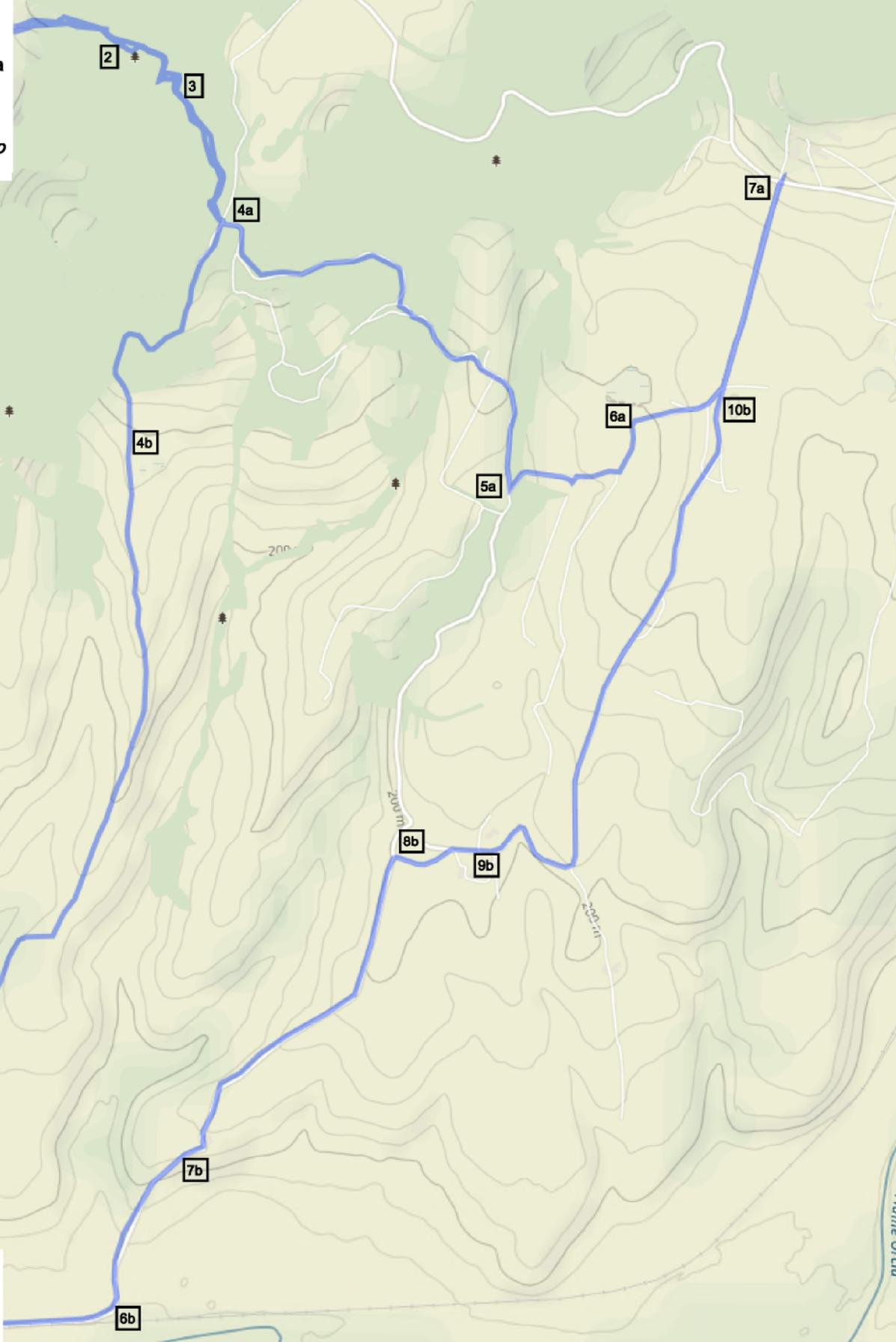
Differenza altimetrica 188 m (Altitudine da: 257 m a 445 m)

Sant'angeloSestaPiani

Sant'Angelo in Colle

Inizia salendo tra il Colombaio e la Cantina La Togata

Start by climbing between the Colombaio and La Togata



13.15 km (Percorso circolare)

Ascesa totale: 407 m, Discesa totale: 407 m

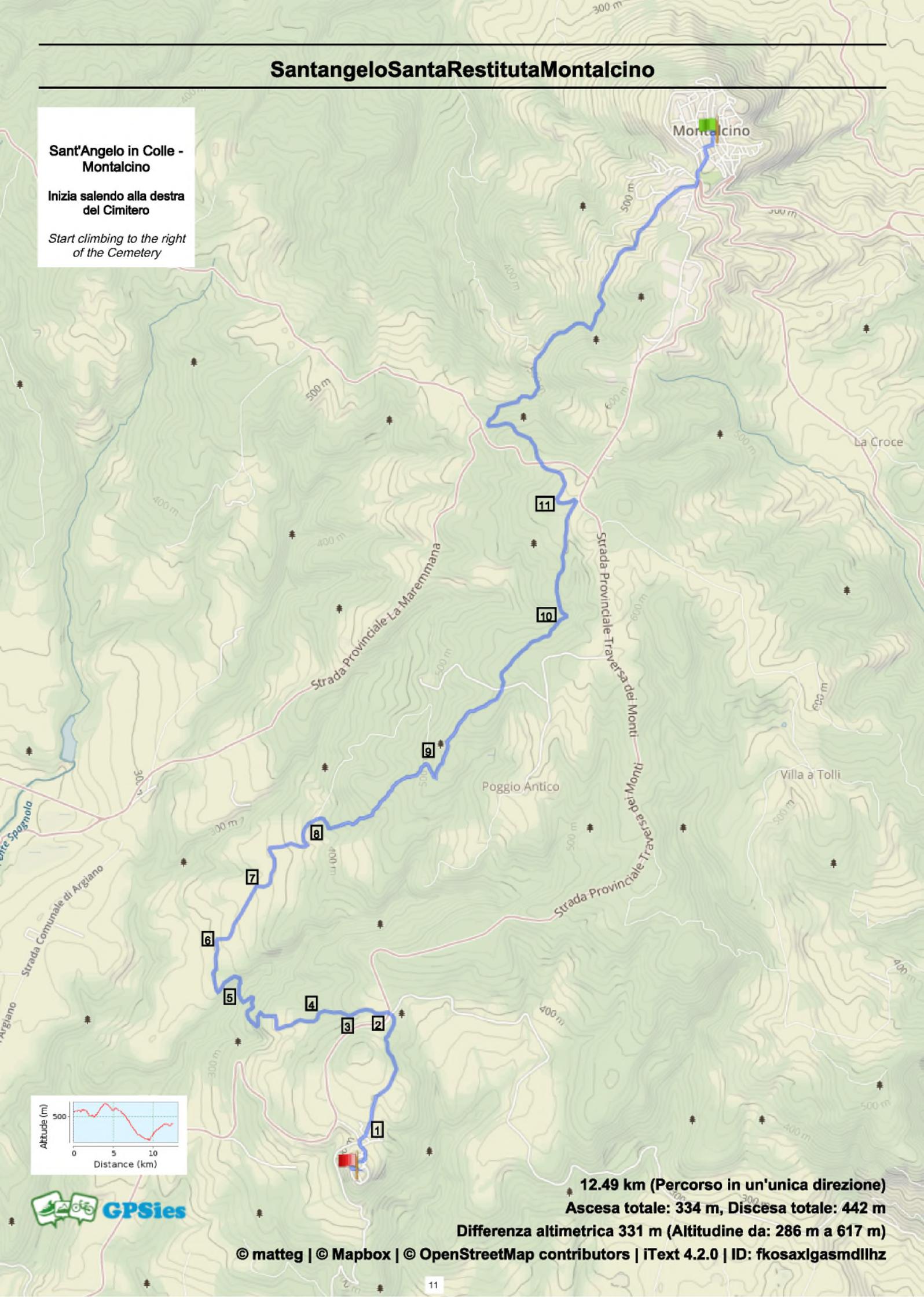
Differenza altimetrica 323 m (Altitudine da: 122 m a 445 m)

Sant'Angelo Santa Restituta Montalcino

Sant'Angelo in Colle -
Montalcino

Inizia salendo alla destra
del Cimitero

Start climbing to the right
of the Cemetery



12.49 km (Percorso in un'unica direzione)

Ascesa totale: 334 m, Discesa totale: 442 m

Differenza altimetrica 331 m (Altitudine da: 286 m a 617 m)

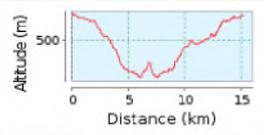
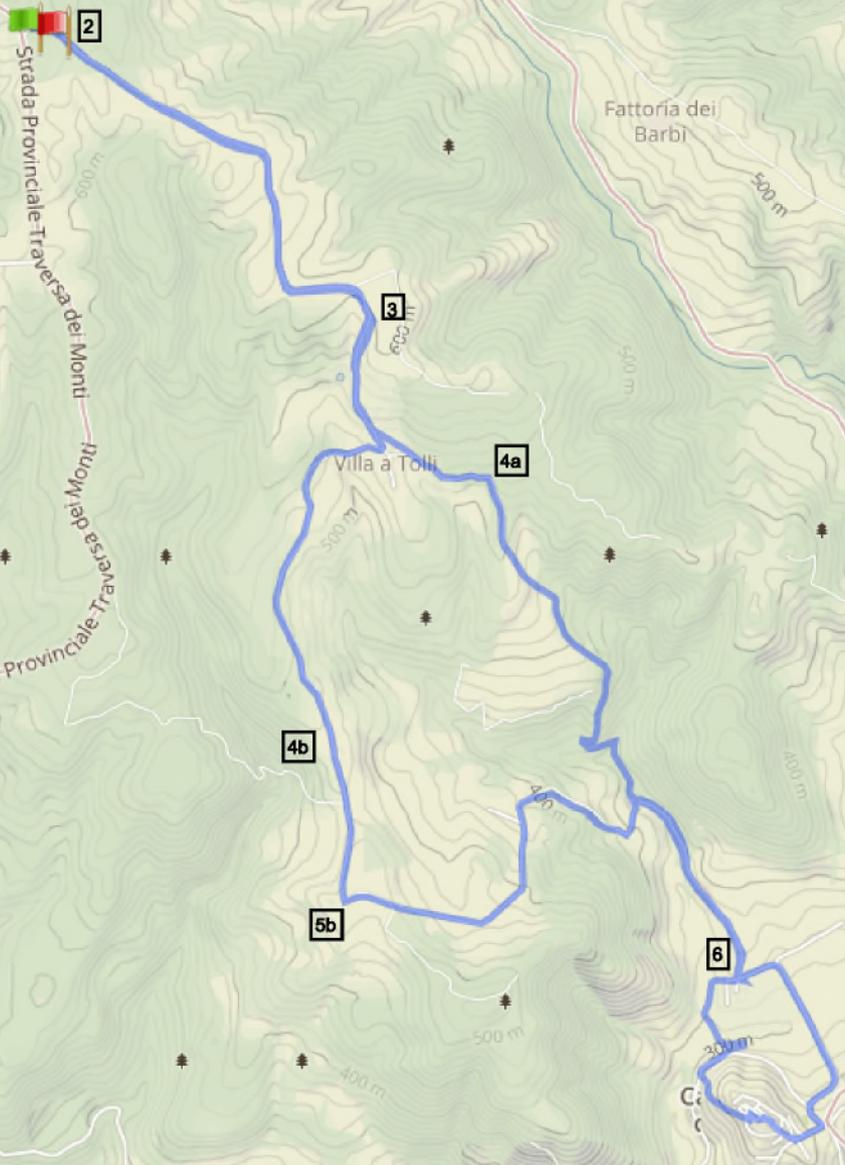
© matteg | © Mapbox | © OpenStreetMap contributors | iText 4.2.0 | ID: fkosaxlgasmllhz

montalcino castenuovo

Montalcino - Sant'Antimo

Inizia al Passo del Lume Spento (Ragnaie-Sito Archeologico)

Starts at Passo del Lume Spento (Ragnaie, Archaeological Site)



15.18 km (Percorso circolare)

Ascesa totale: 447 m, Discesa totale: 446 m

Differenza altimetrica 340 m (Altitudine da: 301 m a 641 m)

© matteg | © Mapbox | © OpenStreetMap contributors | iText 4.2.0 | ID: zhtoggakedxilmvq